



ASSOLOMBARDA

30 settembre 2020

RASSEGNA STAMPA

Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali



Sede di Pavia

Uffici di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – pavia@assolombarda.it

Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904

Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144



NOMINA IN ASSOLOMBARDA

Nicola Centonze alla guida del settore gomma-plastica

Un pavese eletto alla guida del settore gomma-plastica di Assolombarda, ovvero l'associazione di Confindustria che raggruppa Milano, Monza e Lodi e in cui da pochi mesi è confluita anche Pavia. È Nicola

Centonze, titolare della Industria Termoplastica Pavese di Bosnasco (200 dipendenti): prende il posto del dirigente della Pirelli Luciano Forresu. Una carica che durerà fino al 2024. **BARBERIS/APAG.16**



Nicola Centonze, neo presidente della gomma-plastica Assolombarda

L'AZIENDA

Fondata nel 1972 fattura 80 milioni e ha 200 operai

Nicola Centonze ha fondato nel 1972 l'Industria Termoplastica Pavese. Insieme a lui altri due soci, ora non più in azienda. Produce a Bosnasco plastica per gli imballaggi alimentari. Occupa 200 dipendenti ed ha un fatturato di 80 milioni. «Dipendenti che sono la nostra forza: nessuno si è dato malato durante il lockdown» dice il fondatore Centonze.



ASSOLOMBARDA

**Il patron della Itp di Bosnasco è il nuovo presidente
Nel direttivo Bergaglio, Ruggerone, Garbagna e Grecchi**

Un pavese alla guida del settore plastica Assolombarda ha scelto Centonze

Pavia

Un pavese alla guida del settore gomma-plastica di Assolombarda, ovvero l'associazione di Confindustria che raggruppa Milano, Monza e Lodi e in cui da pochi mesi è confluita anche Pavia. È Nicola Centonze, titolare della Industria Termoplastica Pavese di Bosnasco: prende il posto del dirigente della Pirelli Luciano Forresu. Una nomina che durerà fino al 2024. Centonze sarà affiancato, in qualità di vice presidenti da Roberto Forresu di Pirelli Tyre, Massimo Guizzardi di Terry Store Age e Samanta Reale di Sami. Nel consiglio direttivo del settore gomma-plastica di Assolombarda sono entrati: Franco Bandelli (Gildo Profilati), Livio Beghini (Datwyler Pharma Packaging Italy), Marco Bergaglio (Piber Group), Marcella Bergamini (Isopren), Piergiorgio Bianchi (Star Bianchi), Paolo Crippa (Brianza Plastica), Paolo Garbagna (ICSS), Marco Grecchi (I.C.S. Industria Costruzioni Stampi), Mauro La Ciaccera (IIP), Riccardo Maria Parrini (PlasticFinder), Pierangelo Ruggerone (Mobil Plastic), Marta Spinelli (L'Isolante K-Flex), Stefano Tominetti (SAES Coated Films), Sergio Tornaghi (IPM), Piero Trolese (Tromoplast) e Franco Visco (Nexans Italia). «Una nomina di cui sono orgoglioso - spiega Centonze -. Con il nuovo assetto di Assolombarda la provincia di Pavia ha il suo ruolo di peso nell'associazione».

Il settore regge alla crisi Covid

E Centonze porterà le istanze pavesi sui tavoli della Confindustria. Oltre all'azienda di Centonze altri protagonisti locali del settore sono la Pierplast di Voghera, la Ics di Copiano,, la Mobil Plastic di Confienza e la Icss di Gropello Cairoli: tutte aziende che hanno loro esponenti nel nuovo direttivo. «Il settore ha retto la crisi dovuta al Covid-19 - spiega Centonze -. Eravamo tra quelli che durante la fase peggiore del lockdown potevamo tenere aperto. Le produzioni che hanno retto maggiormente sono quelle legate alla produzione di materiale per l'imballaggio alimentare, mentre ha fatto più fatica il settore gomma che è legato molto alla produzione per il settore dell'auto. In generale ci attendiamo un calo del fatturato minore alla caduta del Pil generale».

Le prospettive

Centonze sarà portavoce in Assolombarda delle istanze pavesi. Ma cosa serve alla gomma-plastica pavese? «Penso investimenti per l'economia digitale, per migliorare le nostre produzioni con macchinari sempre più all'avanguardia e personale sempre più formato» risponde il neo presidente. E a lungo termine non ci sono timori per la "demonizzazione" della plastica ritenuta inquinante? «In effetti il problema c'è, bisogna immaginare un futuro diverso. Ma anche ribadire che non si può fare a meno della plastica - evidenzia Centonze -. Questa fase di pandemia dimostra che un materiale per il monoutilizzo, come la plastica, serve ora e servirà ancora in futuro in ambito sanitario. Poi il vero problema ambientale è lo spreco della plastica. Bisogna evitare che venga gettata ed inquinata. L'obiettivo è aumentare l'economia circolare e favorire il recupero della plastica. Una sfida alla quale le nostre aziende devono farsi trovare pronte nei prossimi anni e decenni». --



→ LA CANDIDATURA

Capitale della cultura 2022, il 12 ottobre la rosa delle finaliste



**Vigevano
è l'unica
candidata
lombarda
A novembre
la scelta
definitiva**

Ancora pochi giorni e si saprà se Vigevano sarà ammessa tra le dieci finaliste per concorrere al titolo di "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2022. La città ducale è tra le 28 semifinaliste, rimaste in lizza per la prima selezione: entro il 12 ottobre si passerà a una rosa ristretta di dieci candidature, che saranno scelte da una commissione composta da sette esperti designati dal ministero per i Beni e le Attività culturali. La decisione definitiva avverrà entro il 12 novembre. Il vincitore otterrà un finanziamento di un milione di euro per realizzare i punti contenuti nel proprio dossier. In origine Vigevano si era candidata, insieme ad altre 43 centri (unica in Lombardia), per concorrere al titolo del 2021. L'emergenza Covid-19, tra le varie cose, ha fermato la quasi totalità delle iniziative culturali organizzate dalla città di Parma, designata come capitale per il 2020. Per questo motivo la città emiliana è stata confermata nel suo ruolo anche per il 2021 mentre tutte le altre candidature già presentate sono state ritenute valide per il 2022. Mentre Bergamo e Brescia, città martoriate dall'emergenza sanitaria, sono già state indicate per il 2023. Il premio è stato istituito nel 2014: in precedenza lo hanno ricevuto Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna, Siena, Mantova, Pistoia, Palermo e da ultimo Parma.

→ **L'OPERA**

Superstrada, nuovo stop dal governo: è polemica



Il ministro De Micheli ha parlato di un nuovo progetto da ultimare entro l'anno

È di nuovo polemica sulla superstrada Vigevano-Malpensa: le parole della ministra dei Trasporti Paola De Micheli – che ha parlato di una riprogettazione del tratto da concludersi entro l'anno – hanno fatto infuriare il neosindaco Andrea Ceffa, capofila del fronte del "sì" alla superstrada. «Non c'è nessun nuovo progetto allo studio – afferma il primo cittadino – ma siamo invece di fronte all'ennesima scusa per bloccare la realizzazione di una strada richiesta dalla stragrande maggioranza dei cittadini. Io e gli altri sindaci del territorio non ci daremo per vinti e difenderemo la volontà della popolazione locale». Della stessa posizione è il presidente di Confartigianato Lomellina, Luigi Grechi: «Sarebbe il colpo di grazia per un territorio già trascurato e isolato da decenni». Pronta è però la replica della consigliera 5 Stelle, Silvia Baldina: «È da fine giugno che sappiamo che la strada non sarà realizzata così come era stata pensata perché non rispetta i criteri di sostenibilità. Dal momento che l'iter è avviato e una parte dei fondi è già arrivata, il progetto non è però stato buttato e un comitato tecnico si sta occupando di ridisegnare la strada alla luce delle criticità emerse dalle analisi del Tar e dell'Europa».

(m.n.)



ASSOLOMBARDA

Link utili

Archivio rassegna stampa sede di Pavia

<https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi>

Ultimi aggiornamenti

<https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti>

